REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA AGRICOLA COMUNALE

Approvato con deliberazione di C.C. 9 del 28.01.2010
Modificato con deliberazione di di C.C. n. 18 del 20.05.2015

ART. 1

E' costituita presso il Comune di Lesignano de' Bagni la Consulta Agricola, quale istanza rappresentativa degli imprenditori agricoli e strumento di consultazione e di proposta per la Giunta e per il Consiglio comunale sulle questioni di interesse per gli agricoltori medesimi,

ART. 2

La Consulta è nominata dal Sindaco entro tre mesi dalla sua entrata in carica ed è composta da un massimo di nove membri scelti sulla base di proposte fatte pervenire dalle associazioni di categoria più rappresentative presenti nella Provincia di Parma e dai gruppi consiliari.

ART. 3

La Consulta decade contemporaneamente alla scadenza del mandato del Sindaco che l'ha nominata.

ART. 4

La Consulta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, elegge tra i suoi membri un Presidente e un Vice presidente.

ART.5

Il Presidente convoca e presiede le riunioni della Consulta, alle quali partecipano di diritto il Sindaco, l'Assessore alle Attività produttive e, ove esista, il Consigliere incaricato dal Sindaco per l'Agricoltura. Il Presidente estende l'invito ai Capi gruppo consiliari.

Il Presidente formula altresì l'ordine del giorno delle riunioni, dopo aver consultato l'Assessore competente per raccoglierne gli eventuali suggerimenti.

ART.6

L'Amministrazione comunale sottopone all'attenzione della Consulta Agricola gli atti fondamentali del Comune quali lo statuto, il bilancio di previsione annuale, gli strumenti urbanistici e le relative varianti generali e i vari Regolamenti riguardanti l'uso del territorio, la tutela dell'ambiente e gli altri argomenti di preminente interesse per il mondo agricolo.

ART. 7

La Consulta Agricola si riunisce nella sede comunale e il suo Presidente si avvale degli uffici comunale per le convocazioni e per i compiti di segreteria relativi al funzionamento della Consulta medesima.

ART. 8

A cura del Presidente, le determinazioni della Consulta vengono comunicate al Sindaco, all'Assessore competente e ai Capigruppo consiliari ; Possono essere rese pubbliche, nei tempi e modi che la Consulta riterrà opportuna.